

GENTILE

UNA GRANDE OCCASIONE PER TE:

SUPER SVENDITA

PER CHIUSURA ESERCIZIO

TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SCONTATI FINO AL

70%

P. Gentile elettrodomestici

Via Mazzini, 99 - Marsala - Tel. 0923 951678

GIOIELLERIA

Alagna

Vendita promozionale fino al

60%

Recarlo MONTBLANC GIORGIO VISCONTI Montegrappa

Marsala - Via XI Maggio, 116

IL CORSIVO

di Vincenzo Figlioli

Gli alieni e i professionisti dell'emergenza

Messina è emergenza idrica: da alcuni giorni manca l'acqua. Tra Palermo e Catania è emergenza viabilità: da gennaio manca un pezzo di autostrada. In Sicilia Occidentale, dopo la chiusura della discarica di Campana Misiddi gli 11 Comuni dell'Ato "Belice Ambiente", è emergenza rifiuti e una situazione simile si sta vivendo anche più a est, con la chiusura per saturazione dell'impianto di Gela. [...]

...continua in seconda

Spos Art 2015

Palazzo Spanò Burgio

Via XI Maggio, Marsala

07 - 08 Novembre 2015

Ingresso Gratuito

06 VENERDÌ NOVEMBRE 2015

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO ANNO XIII N. 194 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

www.itacanotizie.it

Marsala è

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

Zizicaffé Zizicaffé

INCHIESTA Gli agronomi Pocorobba e Sciacca: "Applicare legge 10 per uno sviluppo sostenibile dei paesaggi urbani e periurbani"

Mai adottato un regolamento: a Marsala manca la programmazione per la manutenzione del verde

Gli spazi verdi in Città oggi più che mai, sono un'esigenza della collettività, non solo un arredo urbano che, peraltro, necessita di una gestione razionale per evitare inutili spese. Tutto ciò non accade a Marsala. Giorni fa al Complesso San Pietro, si è tenuto un interessante convegno dell'Ordine Agronomi Sicilia, dell'Ente Italiano di Normazione - UNI, delle associazioni Promoverde Sicilia e Landeres, con l'obiettivo di spiegare quali piani adottare. In particolare, le linee guida Landares sono state utilizzate per l'elaborazione della Prassi UNI PdR 8/2014, sviluppata in collaborazione con Borghi Autentici d'Italia (rete fra territori italiani). Ciò ha una mission: promuovere lo sviluppo sostenibile dei paesaggi urbani e periurbani orientandone produzione, progettazione, manutenzione e gestione. Ne abbiamo parlato con gli agronomi Salvatore Pocorobba (Settore Lavori Pubblici) e Vincenzo Sciacca, referente Landares. "Occorre riqualificare molte aree del nostro territorio per non perdere parti di paesaggio importanti - ha esordito Pocorobba -. Ecco perché dobbiamo far conoscere ed applicare la legge 10 anche a Marsala. Lo scorso dicembre, l'ANCI e la Federazione regionale degli Agronomi e Forestali di Sicilia hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa a supporto dei comuni nell'attuazione degli obblighi di legge. Ciò si è reso necessario perché negli enti comunali spesso manca l'agronomo, un professionista che, individuando una gestione sostenibile, migliora l'ambiente urbano facendo risparmiare. A Marsala la mancanza di una figura come l'agronomo, interno o esterno che sia, comporta che la manutenzione venga affidata tramite bando a imprese esterne o eseguita da squadre comunali con personale senza un'adeguata formazione, requisito previsto dalla legge". L'Ordine degli Agronomi in collaborazione con l'ABI (Associazione arboricoltori italiani) ha istituito un corso di formazione a Trapani per la potatura degli alberi nelle strade, indirizzato agli operatori locali del verde di tutta la Provincia; il corso sia teorico che pratico, sembra che non abbia sortito risultati. Tutt'ora viene praticato il metodo barbaro della capitozzatura. In via Sibilla l'esempio più lampante. "Qui le piante così potate nell'arco degli anni, con il taglio energetico dei rami primari e secondari hanno subito un indebolimento strutturale - ha precisato Sciacca -. Le piante capitozzate sono andate in necrosi con indebolimento dell'apparato radicale e successiva morte. Molti pensano che la capitozzatura riduca i costi di manutenzione, invece è dimostrabile che non è così, in quanto l'anno successivo bisogna reintervenire. Anche gli alberi di fronte la Posta Centrale di via Garibaldi sono già morti a causa di malattie fitopatologiche, ma potevano essere salvati con un'adeguata manutenzione". Con gli agronomi tracciamo in via generale, la situazione in Città. A partire dalle rotonde abbandonate così come Villa Genna e il Fossato Punico, dalla capitozzatura ai ficus di via Verdi, dai ficus piantumati di recente in via Salemi con gravi conseguenze ai marciapiedi, dalle piante poste a Porta Mazara non del tutto rispondenti alle nostre essenze autoctone, dalla pulizia del verde nelle aree archeologiche che deve essere effettuata dalla Soprintendenza, dall'arredo urbano di Villa Cavallotti non rispondente ai requisiti di sicurezza e dalle palme da eliminare assalite dal punteruolo rosso, dal grosso albero di eritrina che ha spac-



ALCUNE ZONE DELLA CITTÀ

cato il marciapiede di via S. l'Africano, pianta esotica che non andava piantata perché ha bisogno di ampi spazi; ed ancora la valorizzazione delle periferie, delle cave e delle aree a vincolo "SIC" dove poter creare percorsi ed escursioni didattici di educazione ambientale e culturale. Poi c'è il Parco della Salinella in degrado, che necessita di una riqualificazione con piante autoctone adatte al clima costiero; del giardino di Porta Nuova che doveva essere un arredo temporaneo ma che non è stato più rimosso e dove è presente della vegetazione non consona. "L'intera Piazza andrebbe migliorata con un corretto studio e progettazione", ci dicono gli esperti. L'errata scelta di collocare il tappeto erboso a zolle nelle aiuole della rotonda di Piazza Piemonte Lombardo e nella villetta di Porticella ha causato che in pochi giorni è seccato tutto a causa di diversi errori tecnici. Al Parco del Salato, l'area dietro il parcheggio comunale è in abbandono al contrario di quella retrostante al chiosco affidata a privati che è ben curata così come l'aiuola di fronte al Porto. Secondo gli agronomi la gestione a privati è una strada percorribile. "In questo senso una realtà virtuosa è Petrosino - ci ha detto Sciacca -. Le aiuole sono state affidate a ditte private che le rendono pulite in cambio di pubblicità. Con il comune di Marsala nelle passate amministrazioni c'era già un'intesa. In base alla nuova programmazione comunitaria o nazionale si può attingere a fondi o partecipare a bandi per il miglioramento di tali spazi urbani e periurbani". Applicare la legge significa anche censire gli alberi delle aree urbane, utilizzare in maniera sostenibile i pesticidi per migliorare la nostra stessa salute, piantare un albero ogni bambino nato e/o adottato nei comuni con oltre 15mila abitanti, festeggiare il 21 novembre la Giornata nazionale degli alberi. Ma cosa farà il Comune in tal senso? Ce lo dice l'assessore Nino Barraco: "Per il Protocollo d'Intesa ci siamo interfacciati con gli esperti e abbiamo deciso che verrà attuato dal 2016 perché quest'anno non ci sono fondi. Ma il Comune con la Soat, che agisce per conto della Regione, sta attuando un percorso comune di riqualificazione a costo zero, utilizzando professionisti seri per programmare un Piano pluriennale. Verificheremo anche il lavoro delle squadre che si occupano della potatura. Da oggi siamo già a lavoro in tal senso". [claudia marchetti]

Sale e Pepe

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Francesco Crispi, 98 - MARSALA (TP)

Tel. 338.2635032 - 0923.1954167

GRAPPA DI SICILIA

www.dittabianchi.com

ARTICOLI DA CERIMONIA

Centro Copia

Centro Copia 1

Centro Copia 2

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FITNESS SPORT

FITNESS POINT CLUB

Via Degli Atleti, 24 Marsala (TP)

Tel. 0923 956956

CRONACA

Le indagini hanno preso il via dalla denuncia della moglie

Abusi sulla figlia, in manette un romeno

Con la grave accusa di aver abusato della figlia minore adottiva è stato arrestato un cittadino romeno di 30 anni. Ad eseguire l'ordine di custodia cautelare in esecuzione di un decreto di fermo per violenza sessuale aggravata, lo scorso 30 settembre, sono stati i Carabinieri della Nucleo Operativo della Compagnia di Marsala, che, nei pressi dell'aeroporto di Catania, dove era atterrato poco prima con un volo proveniente dalla Romania, hanno rintracciato e tratto in arresto V.A.S., cittadino romeno di 30 anni. I militari hanno dato esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto emesso dalla Procura della Repubblica lilybetana. Il reato contestato, all'esito delle indagini carabinieri, coordinate dal Procuratore capo della Repubblica di Marsala, Alberto Di Pisa e dal sostituto procuratore, Giulia Mucaria, è quello di violenza sessuale aggravata e continuata nei confronti della propria figlia adottiva quindicenne. Le indagini sfociate nell'arresto hanno preso le mosse da una denuncia presentata nei primi giorni di settembre dalla madre della ragazza che, secondo quanto riferito alle forze dell'ordine, in diverse e numerose occasioni, quando si trovava in compagnia dell'uomo nella loro abitazione di Marsala, sarebbe stata costretta a subire ripetuti abusi dal 30enne. Ritenuti gravi gli indizi di colpevolezza raccolti a carico dell'indagato e ritenendo possibile il pericolo di fuga, la procura marsalese ha deciso di emettere il provvedimento di fermo che è stato eseguito dai militari dell'Arma di via Mazara. L'uomo, terminati gli atti di rito, è stato portato nella casa circondariale di Catania in attesa della convalida del fermo da parte del G.I.P. di quel capoluogo che, martedì scorso, all'esito della valutazione del quadro accusatorio e degli elementi indiziari forniti, ha confermato la custodia cautelare in carcere, trasmettendo gli atti per competenza territoriale al Tribunale di Marsala. [c. p.]

NUOVA APERTURA

www.p-arredi.it

TENDAGGI
MOBILI
PROGETTAZIONERITIRIAMO E VALUTIAMO
IL TUO USATOGruppo
Mobili Catalano
FranchisingVia D. Alighieri, 201/203 - MARSALA (TP)
Tel. 0923.741268 - Cell. 329.7878344 - 380.3439415
p.arredi@libero.it

TRASPORTI /1 In attività solo dieci mezzi. Alcuni si guastano subito. L'assessore Anna Maria Angileri: "Saremo pronti a breve"

A Marsala parte in tono minore il servizio degli scuolabus

Assieme al servizio mensa, con la vicenda della scuola Mario Nuccio che si è presa tutta l'attenzione, è partito anche il servizio scuolabus. Da ieri mattina i bambini marsalesi, i cui genitori hanno fatto richiesta e pagato (se per reddito spettante) la relativa retta, sono stati prelevati nei tradizionali punti di ritrovo e accompagnati nelle relative scuole. E' andata veramente così? Ci sono stati disservizi? Che accadrà nei prossimi giorni? Abbiamo cercato di approfondire la questione. Il bando degli scuolabus aggiudicato dalla ditta Global Services Mobility di Trapani prevedeva che, stante il numero stimato di circa mille alunni, il comune avrebbe dovuto fornire 20 autobus mentre l'impresa avrebbe

provveduto a tutto il resto (personale compreso). Come si sa, l'accordo tra le parti (impresa e sindacati) con la mediazione del comune, è stato raggiunto soltanto pochi giorni fa. Ma questa è un'altra storia. Ci ritorneremo. Ieri mattina, per la verità il ritiro dei mezzi da parte dell'impresa trapanese si è verificato giorni fa, sono entrati in servizio soltanto 10 scuolabus. Fatto aggravante è quello che dopo pochi chilometri 3 mezzi si sono fermati perché guasti. Come hanno sopperito e come si è svolto il servizio non ci è dato da sapere, visto che le solite lamentele che in casi del genere giungono alla redazione del nostro giornale, al momento di andare in stampa non ci sono stati. Vi terremo informati nelle prossime edi-



ANNA MARIA ANGERILERI

zioni. Intanto per capire come il comune intende rispettare gli impegni contrattuali abbiamo sentito l'assessore alla Pubblica Istruzione. "Ci siamo regolati - ci ha detto Anna

Maria Angileri - fornendo alla ditta per il momento i mezzi idonei per il numero di bambini che usufruiscono del servizio. Saremo pronti quando il numero di richiedenti aumenterà". A fronte dei circa mille fruitori del servizio stimati al momento del bando, sembra che sono circa 350 i bambini che ieri hanno preso l'autobus per raggiungere le scuole. "Il ritardo con cui è stato avviato il servizio, dovuto alle ben note vicende, ha fatto sì che in tanti aspettassero ancora un po' per richiedere il servizio. I mezzi a nostra disposizione, per fare fronte all'impegno contrattuale - ha concluso l'assessore -, saranno pronti entro la prossima settimana, così come tempestivamente ripareremo quelli che si sono rotti". [gaspare de blasi]

SERVIZI Il progetto prevede il ricorso ai fondi "Jessica". Si profila un risparmio per le casse comunali di un milione di euro

Illuminazione: l'amministrazione annuncia un investimento di 9 milioni di euro per modernizzare gli impianti pubblici

Rendere più efficiente l'illuminazione pubblica con impianti moderni e meno gravosi per le casse comunali. Un obiettivo da tempo al centro del dibattito a Marsala e in cui rientra adesso l'investimento di quasi 9 milioni di euro annunciato dall'amministrazione Di Girolamo. Il progetto, predisposto dal settore Grandi Opere, si avvarrà dei fondi del piano Jessica (Fesr 2007/2013), con accollo del mutuo a tasso zero per il 70%. Nel valutare le condizioni di credito proposte dalla Icrea-BancaImpresa, la giunta comunale ne ha subordinato l'accettazione

sia all'approvazione del Bilancio di previsione sia alla traslazione dei termini di pagamento, spostando così la decorrenza del mutuo al 2018. Acquisito il parere favorevole della Regione Siciliana, i lavori dovrebbero avere inizio il prossimo anno e prevedono il ripristino di circa 16 mila corpi illuminanti e la sostituzione delle lampade dei semafori con altre a basso consumo (led). È stato calcolato che la realizzazione del progetto comporterà un risparmio per la casse comunali di circa 1 milione di euro: più della metà coprirà le rate del relativo mutuo.

CRONACA È accaduto nella prima mattinata di ieri

Corto circuito al porto: va in fiamme una gru

Una gru dell'impresa portuale, mentre si dirigeva verso una nave per caricare della sabbia destinata all'industria, improvvisamente ha preso fuoco. L'incendio è divampato proprio mentre il mezzo era in transito. L'operatore si è accorto subito del problema ed è sceso dal mezzo pesante. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Marsala che sono intervenuti prontamente. A bruciare - per via di un corto circuito - sono stati i grossi cavi dell'impianto elettrico del mezzo semovente. Dal vano motore sono uscite colonne di fumo nero visibili dal lungomare e due fiammate. Durante le operazioni di spegnimento sono stati presenti anche gli uomini della Guar-



LA GRU INCENDIATA

dia Costiera, che hanno garantito la sicurezza dei luoghi. È stato infatti disperso anche olio che però è stato tamponato con della sabbia per impedire che raggiungesse il mare. [c. p.]

PETROSINO Badalucco: "Si è discusso delle mensilità arretrate per i lavoratori"

Emergenza "Belice Ambiente": Comuni e sindacati dal Prefetto

Si è tenuta ieri, presso la Prefettura di Trapani, una riunione di tutti i sindaci del Comune dell'Ato Belice Ambiente, con la partecipazione delle segreterie territoriali delle organizzazioni sindacali Cgil, Fit Cisl, Uil, Fiadel, Usb, Usi. Non era presente all'incontro il commissario Sonia Alfano per motivi di salute. In questa riunione, indetta dalla Prefettura su sollecitazione dei sindacati, si è discusso del pagamento di tutti gli arretrati dei lavoratori di Belice Ambiente, che devono ricevere tra 4 e 5 mensilità. "Considerando che presso Ato Belice ci sono tantissimi pignoramenti - ci ha detto l'assessore alle attività produttive dell'amministrazione di Petrosino - nel

momento in cui il Comune fa il versamento relativo alle prestazioni precettate da Belice Ambiente, le somme non sono disponibili per il pagamento delle spettanze agli operatori ecologici. Ultimamente il Comune di Petrosino ha versato 133.856 euro per pagare almeno due mensilità. Fortunatamente il mandato è andato a buon fine e hanno potuto pagare una mensilità intera e una mensilità ridotta del 30%". Adesso si punta a fare in modo che ogni Comune pagherà il personale che presta servizio nel territorio comunale (ARO). Tutto questo deve essere approvato e deliberato dall'assessorato regionale ai rifiuti e dal direttore generale Armenio. La prossima settimana, tra mar-



LUCA BADALUCCO

tedi e mercoledì, ci sarà un tavolo tecnico presso la Prefettura di Trapani con la partecipazione dei Sindaci. Si tratta di un vertice regionale coordinato dal Prefetto.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Gli alieni e i professionisti dell'emergenza] - Poi ci sono le emergenze riguardanti il contratto dei forestali, gli sbarchi degli immigrati e, naturalmente, c'è l'allerta maltempo, che da un momento all'altro potrebbe costellare le nostre cronache di codici rossi, immagini di strade allagate, viadotti impraticabili e disagi vari. Uno stato di emergenza permanente che sembra fatto apposta per spostare sempre l'attenzione verso l'inderogabile necessità di occuparsi di qualcosa a discapito di qualcos'altro. Probabilmente, è anche per questa ragione che a Messina ci sono ancora famiglie che vivono nelle baracche costruite dopo il disastro. Viene meno il concetto stesso di programmazione (non sempre, ma nella maggior parte dei casi) per lasciare spazio ai professionisti dell'emergenza. Perché, diciamola tutta, se l'emergenza non ci fosse, politici, amministratori e burocrati dovrebbero davvero impegnarsi per lavorare su progetti di ampio respiro per i quali, in molti casi, non hanno né la preparazione, né il lessico adeguato. Così, quando l'emergenza sembra non esserci, o quando non riescono a risolverla, se ne inventano una più grande. Una in cui possono mettere in mostra le proprie competenze, i propri argomenti. Come avviene un giorno sì e uno no alla Regione, per esempio. Tra rimpasti, trasformismi, tradimenti, attacchi furibondi e improvvise riappacificazioni. Quando capita di parlare con qualche dirigente di partito di quanto tutto ciò appaia inspiegabile per i "comuni mortali", ci si sente guardati come alieni che mai capiranno la nobile arte della politica. Lieti di continuare a non capire per quale ragione in tre anni si debbano cambiare più di 40 assessori pur di non tornare alle urne. O perché un partito eletto in uno schieramento possa traslocare in quello opposto, in barba al mandato elettorale conferito dai propri elettori. Ai nobili politici basterebbe stare un po' più per strada e un po' nei palazzi o nelle auto blindate per capire che, a ben vedere, i veri alieni sono loro.

ANTICHITÀ
PAXIA & TABORREVENDITA E RESTAURO
DI MOBILI ED OGGETTI
D'ANTIQUARIATONUOVI ARRIVI
ARTICOLI DA GIARDINO

VIA NINO BIXIO 5 - MARSALA - TEL. 328 6512725 - 328 5695203

Bricoterm®
IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTAFEGDAMMA03BAS
Bidone per Olio in acciaio
inox 30 Lt. MAFFEI

€45.90

I prezzi
sono riservati
ai possessori
di ET Card.
Richiedi,
e GRATIS!!FEGDAMMA05
Bidone per Olio in acciaio
inox 50 Lt. MAFFEI

€49.90

FEGDAMMA10
Bidone per Olio in
acciaio inox 100 Lt.
MAFFEI

€69.90

OFFERTE VALIDE FINO
AL 15 DICEMBRE 2015MARSALA
C/da Addolorata, 459
91025 Marsala (TP)
Tel/Fax: +39 0923 737008
marsala@bricoterm.itTRAPANI
Via Salemi, 43
91100 Trapani
Tel/Fax: +39 0923 537776
trapani@bricoterm.itPETROSINO
Viale Regione Siciliana, sn
91020 Petrosino (TP)
Tel/Fax: +39 0923 020140
petrosino@bricoterm.itMAZARA
Via G. Bessarione, 95
91026 Mazara Del Vallo (TP)
Tel/Fax: +39 0923 651649
mazara@bricoterm.it

TRASPORTI /2

Servizio Autobus, c'è un bando di gara

Publicato il bando di gara per la fornitura di quattro bus (Euro 3, già su strada) per il trasporto pubblico urbano. Il provvedimento del settore Servizi pubblici locali, a firma del dirigente Francesco Patti, fissa per il prossimo 1° dicembre l'esame delle offerte che perverranno al comune di Marsala. L'importo a base asta è di 200mila euro.

CULTURA Il 7 novembre si inaugura la mostra fotografica dell'artista marsalese

Alla Florio "La memoria e la luce" di Vito Angileri

Vito Angileri, bancario di professione e da sempre appassionato di fotografia, esporrà i propri lavori a partire da sabato prossimo. Come è nata l'idea per la realizzazione di questa personale di foto, intitolata "La Memoria e la Luce", nella location delle Cantine Florio? È stato possibile creare quest'evento, grazie all'iniziativa di due mie amiche Angela Di Gregorio ed Angela La Cavera che, interessate alle mie foto, hanno creduto possibile realizzare con esse una mostra che chiude un trittico da loro ideato. A loro e alla dottoressa Asturi, che ha subito creduto nella qualità del progetto, va il mio ringraziamento e il riconoscimento per la percezione che eventi così strutturati diano decisi contributi alla crescita culturale della nostra città. Dovendo effettuare una selezione delle sue foto da presentare, come si è orientato nella scelta? Tante sono le foto su cui la "polvere si è posata da anni". Tante le foto che speravo, prima o poi, sarebbero uscite fuori dai casseti. Tutte però sono le-

gate a momenti straordinari ed irripetibili della vita. Ho sempre pensato di coinvolgere quanti come me condividono la passione per la fotografia come "forma d'arte", ma mi son dovuto scontrare con la scarsa sensibilità di Enti ed imprenditori, di solito interessati ad altri tipo di intrattenimenti. Mi viene in mente ciò che scriveva anni fa John Hedgecoe: "La fotografia è probabilmente fra tutte le forme d'arte la più accessibile e la più gratificante. Può registrare volti o avvenimenti oppure narrare una storia. Può sorprendere, divertire ed educare. Può cogliere e comunicare emozioni e documentare qualsiasi dettaglio con rapidità e precisione". Quale il suo personale rapporto con la foto in bianco e nero? La foto in bianco e nero incrementa ed enfatizza il senso drammatico delle immagini, favorendo la concentrazione emozionale, lasciandoci liberi nell'interpretazione di un racconto fotografico, attraverso lo sviluppo della capacità di astrazione. A chi ha pensato di dedicare "La Memoria e la Luce"? Il mio pensiero va



assolutamente ad un mio amico che è scomparso un anno fa, Michele Alagna. Ero con lui, quando ho realizzato alcune delle mie foto. Ad unirci, tanti momenti trascorsi insieme a condividere, a confrontarsi, non solo parlando di foto, ma anche di musica, di affetti, di vita. Sarebbe stato molto emozionante poter dividere questo spazio con lui che esprimeva le sue foto. [c. m.]

EVENTI Musica, teatro, cinema fino a maggio. Aprirà il 14 novembre l'attrice Daniela Poggi

Riparte la rassegna del "Baluardo Velasco"

Il Baluardo Velasco di via Frisella, guidato da Claudio Forti, Salvo Ciammararo, Paolo Navarra e Diana D'Angelo presenta la quinta stagione teatrale. Ad inaugurare la rassegna l'attrice Daniela Poggi, che sabato 14 novembre, ore 21.30 e domenica 15 alle 18 interpreterà uno spettacolo basato sul romanzo dello scrittore marocchino T.B. Jelloun: "Partire", un testo che tocca il tema immigrazione. Il 29 novembre, ore 18, tocca a Sandro Dieli e le sue "Metamorfosi". Spazio al cinema d'autore l'11 dicembre, ore 18, con il film "Transeuropae hotel", del regista Luigi Cinque, che sarà presente alla proiezione insieme a scienziati ed esperti di musica. Alcune scene del film furono girate a Marsala con jazzisti prestigiosi. Il 13 dicembre, alle 18, "Surrealismi", spettacolo a tre voci e contrabbasso, basato su racconti di Claudio Forti. Il 20 e 27 dicembre il gruppo "Freddysimi", con un concerto dedicato a Fred Buscaglione e il "Doctor free quintet" alle prese le musiche del chitarrista Wes Montgomery. Il 3 gennaio alle



18, "La stanza di vetro", spettacolo tra teatro e musica dedicato a Luigi Tenco con testo di Forti e musiche interpretate da Peppe Li Causi. Il 17 gennaio, alle 18, appuntamento con il grande regista Giorgio Magnato in "Rapsodia: recital in prosa e poesia". Il 30 gennaio alle 21.30 e il 31 alle 18 Marco Cavallaro con "Sesso contro Amore". Il 21 febbraio, alle 18, il Duo Fortunato, piano e mezzosoprano. Alle Cantine Caruso & Minini, sponsor, insieme alla ditta 3Cel, dell'intera stagione, il 6 marzo, alle 18, si terrà il concerto "Viaggio verso Est", musiche rom e danza del ventre proposto dai "Makarna Havasi". Il 10 aprile, alle 18, il concerto del cantautore marsalese Ninni Arini.

Per concludere la compagnia "Teatron" con un nuovo testo di Claudio Forti dal titolo "Maison Vaudeville". Media partner di Baluarte il quotidiano Marsala C'è e itacanotizie.it Per informazioni e prenotazione posti: Botteghino del Baluardo Velasco Espacio Teatral ogni pomeriggio dalle 17, o scrivete a info@baluardovelasco.it. Info telefoniche: 0923.1954368 - 334.5778640.

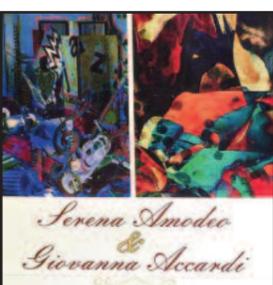
INIZIATIVE

Oggi musica live al Casale Domè

Torna la musica live del cantante Peppe La Commare questa sera a partire dalle ore 21 al Ristorante Zattar del Casale Domè in Contrada Ciavolotto a Marsala. Anche in questa occasione, all'interno dello spettacolo si esibiranno giovani cantanti emergenti. Per info e prenotazioni: 0923.1877197 - 347.6235052.

RECENSIONI

Amodeo e Accardi in mostra le opere



Oggi, presso la chiesa San Pietro, alle ore 17.30, le due pittrici marsalesi Serena Amodeo e Giovanna Accardi, mostreranno il loro ciclo di opere, appartenente all'ultima produzione artistica. Concordanze e discordanze, generano, nell'opera dell'Accardi, un caos che sa essere equilibrato nelle sue composizioni geometriche e raffinato nei suoi intrecci floreali da Art Nouveau. Lei, tra sfavillii, mondanità e seduzione, la donna è la protagonista in Amodeo, esibendosi in scenografie da Mae West, ora svelando solo una parte di se tra sipari, finestre di linee e interni scomposti attraverso associazioni improbabili. "I singoli lavori delle due pittrici - a parlare è il maestro Vito Linare - raccontano, naturalmente, momenti diversi della loro esistenza che cambia e varia guardando normalmente in avanti e lasciando ai nostalgici del nulla il seme del futuro da coltivare".

[gianna panicola]

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

Amuri miu... senza fortuna!

Nel cuore di ognuno di noi c'è voglia di amore, di tenerezza, di passione e quale dono più grande può avere un uomo, se non, nella sua donna.....solo essa può riscaldarti il cuore, solo Lei ha la capacità di farti apprezzare la creazione di tutto ciò che ci circonda.. perchè basta guardarla, ascoltarla, sfiorarla per capire quanto Lei è importante per te....."Amuri senza mai vidiri... ..Amuri senza mai parrari....." queste parole mi hanno riportato piacevolmente ad una storia d'Amore, che così voglio riportarvi: Lei, Eleonora, figlia del marchese de Nobili (allora, già deceduto da tempo...) era appena ventenne e viveva nel suo Palazzo (di via "Vespri"...) insieme alla madre e ai suoi tre fratelli. Lui, Fernando Marincola, "figlio" dell'omonima casata nobiliare, è il personaggio di questa nostra antica storia. I due s'incontravano furtivamente in quanto la loro relazione era osteggiata dalle due famiglie che erano divise per motivi vari: l'una, la famiglia De Nobili, fedele al governo borbonico, l'altra, i Marincola, un po' progressista, appoggiava la politica.....'carbonara'. Fernando, ogni sera incontrava Eleonora sotto la sua finestra (quella a destra della facciata anteriore di Palazzo De Nobili) e qui i due con la paura di essere scoperti dai fratelli di lei, si lanciano baci e promesse d'amore. Ma, una sera, il maggiore dei fratelli di Eleonora si accorge della tresca, apre il portone principale del palazzo ed affronta a duello Fernando; quest'ultimo si difende ma poi riesce a fuggire, incalzato non solo dal maggiore, ma anche dagli altri due fratelli della fanciulla. Ma per Eleonora, che viene reclusa nella sua stanza, il Marincola escogita un piano per poterla rivedere, facendo in modo che ella non rischiasse di farsi scoprire. Fernando arrivava la sera sotto Pa-

lazzo De Nobili in sella al suo cavallo, i cui zoccoli erano ferrati d'argento in modo tale che il suono emesso durante il galoppo fosse diverso da quello degli altri cavalli che normalmente avevano gli zoccoli in ferro. Quel suono, per Eleonora, era un segnale, ed ella si affacciava alla sua finestra per rivedere e salutare l'amato. La storia "fila" per almeno sei mesi fin quando, una sera, intorno alle ore 21.00, il Marincola, provenendo dalla zona della marina, dove si era recato ad ispezionare alcuni fondi, viene appostato, nei pressi della salita di Sanfelice, e fermato da alcuni colpi di carabina che alcuni sconosciuti gli sparano contro. Soccorso da alcuni presenti, morirà dopo due ore. Alla notizia della morte del suo Fernando, Eleonora si rinchiude nel suo dolore. Non mangia, non dorme, non vuole vedere nessuno. La magistratura indaga e scopre i colpevoli: sono i fratelli di Eleonora. I tre fratelli De Nobili fuggono nottetempo salpando verso un'isola greca. Eleonora, affranta, lascia subito il palazzo, arriva in carrozza e da Trapani s'imbarca per Napoli dove viene accolta nel Convento di Clausura delle "Murate". Divenuta suora, trascorrerà lì il resto della sua vita. Intanto i fratelli, dall'isola greca, condannati in contumacia, fanno sapere agli operatori di giustizia che, se il loro reato fosse stato perdonato, avrebbero rivelato alle autorità certi aspetti di un'operazione rivoluzionaria che, dalla Grecia, sarebbe approdata sulle coste Italiane, per tentare di far insorgere gli animi al patriottismo, contro i Borboni. Questa spedizione, in effetti, era capitanata da due fratelli che, ufficiali nella Marina Austriaca, nel 1841 disertarono per la causa dell'unità e libertà d'Italia e fondarono la società segreta "Esperia", affiliata nel 1842 alla Giovine Italia di Mazzini. I due fratelli

sbarcarono, poi, in Calabria per fomentare una sollevazione ed, appunto, furono traditi e fucilati il 25 luglio 1844 a Cosenza per la "spiata" dei fratelli De Nobili.- In conseguenza al loro "gesto", i fratelli De Nobili, furono prosciolti dalla condanna di omicidio e fu permesso loro di rientrare nella loro terra. Il più piccolo di loro cercò di farsi perdonare dalla sorella ed andò a trovarla a Napoli pur sapendo che era difficile vederla, ma ella rifiutò risolutamente di incontrarlo. Eleonora si considerava morta per il mondo intero e non avendo il coraggio di uccidersi, aveva deciso, pur soffrendo enormemente, di essere per sempre il simbolo del rimorso per i fratelli che si erano macchiate le mani di sangue, uccidendo il suo grande Amore. Dopo la morte di Eleonora, molti testimoni giurano di aver visto una figura spettrale, vestita da suora, aggirarsi nel Palazzo De Nobili. Molti di essi sono operai che, anche durante il giorno, pare venissero disturbati da rumori improvvisi (come lo strano trascinarsi di catene), spostamento di oggetti e improvviso sbattere o chiudersi e aprirsi di porte. Inoltre, la notte, gli uomini della vigilanza di un'agenzia esterna, rivelano di rimanere con molto disagio nell'atrio del Palazzo e, soprattutto, di essere spaventatissimi nel fare il giro d'ispezione per le stanze, dato che alcuni di essi hanno visto e sentito lo spettro di una donna bellissima con le sembianze di Eleonora. E' lo spirito ancora carico di rancore e di odio per la morte ingiusta del suo grande Amore... Fernando, vittima incolpevole di un amore "spezzato"! Il fantasma della fanciulla torna nella casa paterna, nella speranza di rivedere ancora magari una volta, quello di Fernando.....ma non può più farlo perché affacciarsi alla finestra della sua stanza è impossibile, in quanto, nel frattempo, è stata murata.

L'anima della suora vaga, ancora oggi, poiché dannata. Non è stata, in effetti, la fede a farle prendere i voti, ma la disperazione e l'odio....; ciò la condanna a vagare per sempre.Voglio ricordare ai miei Cari Lettori che, tutti siamo ciò che è successo nella nostra vita, passo dopo passo, e tutto quello che vive in noi non è altro che il frutto di un'insieme di eventi e circostanze avvenute intorno a noi col passare del tempo...sicuri, secondo me, che nell'aldilà, l'unica cosa che sopravvive sempre è...! l'Amore!

Amuri fattu di duluri

Origine Agrigento - Raccolta Toy Cucchiara
aa un Canto Serenata Epoca '800-
Duetto a risposta

Amuri senza mai durmiri,
Amuri senza mai parlari,
Amuri Amuri dispiratu,
Amuri quantu t'aju amatu

Amuri pazzu di duluri
Amuri di milli sospiri
Amuri, amuri dispiratu
Amuri quantu t'aju amatu

Lu me cori è tò
Dimmi si lu vò

Amuri senza mai durmiri,
Amuri senza mai parlari,
Amuri comu fa la luna
Amuri miu senza fortuna

Lu me cori è tò
Dimmi si lu vò.
(si ripete)

La Pergola
PIZZAJAXI
Self Service
la prima pizzeria
Self Service a Marsala

Aperti anche a pranzo

ASPORTO
SELF SERVICE
PIZZA A PIATTO

CORSO A. GRAMSCI, 82-84 - MARSALA 0923 714131

AUTOCARROZZERIA
& VERNICIATURA
Parrinello

*CHIAMACI PER UN PREVENTIVO
0923 956858
320 6693173

LA QUALITÀ AL TUO SERVIZIO
VIA TRAPANI - vic. Custonaci n°9
(vicino l'Isit. Commerciale)

20 dal 1976
CONFEZIONI

Jeckerson
MARSALA
C.so Amendola 18

FLASH DI SPORT

BASKET

Dopo il successo esterno conquistato sabato scorso a Palermo, domenica pomeriggio, la Nuova Pallacanestro Marsala tornerà a giocare al "PalaMediPower". A Capo Boeo arriverà l'Amatori Messina, squadra di buon livello, con un roster "importante" che annovera la presenza di Restuccia e Calabrese. Come spesso capita nello sport, però, la compagine peloritana non è riuscita ancora a vincere e si auspica di interrompere il digiuno proprio a Marsala. "L'Amatori Messina - ha commentato coach Peppe Grillo - ha perso dignitosamente le prime due partite del campionato affrontando prima il Gruppo Zenith Messina e poi la Nuova Agatirno. Arriveranno a Marsala con tanta voglia di conquistare i primi punti. Noi sicuramente non gli renderemo il compito agevole". Dal canto suo, la Nuova Pallacanestro Marsala, reduce dall'affermazione palermitana, spera di fare il bis e concedere ai tifosi una vittoria anche tra le mura casalinghe. "Tra i nostri ragazzi c'è grande entusiasmo - continua Grillo - L'importante è mantenere alta la concentrazione per tutti i quaranta minuti". Ricordiamo infine che la gara avrà inizio alle ore 18.00 e sarà arbitrata dai signori Giuseppe Russo e Gaspare Roberto Barbera, entrambi di Trapani.

PALLAMANO

Ancora una sconfitta esterna per il Giovinetto. Dopo lo stop incassato in occasione della prima giornata del campionato nazionale di serie "A2" girone "E", sabato scorso, la formazione cara ad Onofrio Fiorino è stata sconfitta al "PalaCus" per 28-27; decisivo un rigore discutibile concesso dalla coppia arbitrale a tempo scaduto. "È stata una bella partita, una partita vera, dura, vibrante, di quelle che ti fanno scoppiare il cuore e che ti fanno innamorare della pallamano ma, purtroppo per noi, terminata in maniera misera, su una decisione arbitrale inaccettabile - questo lo sfogo del tecnico al termine del match - ribadisco che dopo aver disputato una grande partita, il finale doveva essere limpido. Purtroppo, ancora una volta, abbiamo perso una bella occasione per innalzare il livello del nostro sport; sono davvero amareggiato e non certo per la sconfitta a tempo "scaduto", perché i palermitani hanno dato il massimo ed hanno meritato di vincere come avremmo meritato anche noi. Chi mi conosce sa che recriminare sugli arbitri non è nel mio stile e non vorrei mai farlo, ma questo è stato il finale di questa gara; onore al merito comunque ai palermitani del Cus". Il prossimo weekend, come da calendario, è prevista una pausa ed il successivo, quello



del 14 e 15 novembre, il Giovinetto osserverà il turno di riposo; i petrosileni torneranno in campo il 21 novembre tra le mura amiche contro il Kelona.

CALCIO A 5

Ancora una sconfitta esterna per il Marsala Futsal dopo quella incassata nel derby contro il Real Futsal. Questa volta, però, gli uomini di mister Picciotto sono usciti dal

campo a testa alta e senza nessuna recriminazione per la prestazione. Senza nulla togliere al Gela, privo di alcune pedine fondamentali, il Marsala avrebbe meritato migliori sorte. Alla fine, però, a spuntarla sono stati i padroni di casa che si sono imposti con il punteggio di 3-1, maturato grazie alle giocate dei singoli e una buona dose di fortuna. Tanto rammarico per il risultato condizionato, come detto, dagli episodi che comprendono anche un possibile calcio di rigore negato su Alagna, trasformato in punizione dal limite, dai discutibili direttori di gara. Da incominciare, invece, l'ottima prova di carattere della formazione lilybetana imbottita di juniores. Domani a Capo Boeo arriverà il Kamarina e gli azzurri dovranno ripetere la grande prova sfoderata a Gela, sperando anche sulla dea bendata per tornare a smuovere una classifica che incomincia ad essere preoccupante. L'altra compagine, quella cara al presidente Piero Isaia, dopo lo stop incassato a Mascalucia, si è imposta tra le mura amiche per 6-5 contro il Futsal Regalbuto confermando quanto di buono fatto vedere in occasione del derby. Contro l'Agryum, gli uomini di Bruno domani pomeriggio sono chiamati ad una prova di carattere per dimostrare di poter muovere la classifica conquistando punti anche in trasferta.

LETTERE

Associazioni per disabili, Ignazio Montalto risponde ad Emiliano Zerilli

Sottopongo il mio pensiero non in contrapposizione a quello che scrive il sig. Emiliano Zerilli, esprimendo quanto segue: "A mio giudizio i motivi non sono solo di natura economica come potrebbe pensare gran parte della gente ma ci sono anche motivi socio-familiari che fanno optare le scelte in una sola direzione. La maggior parte delle persone tra cui anche molte famiglie di disabili pensa che i bisogni di un disabile siano uguali a quelli di un bambino, o che i vari momenti di aggregazione che le associazioni fanno siano necessari all'integrazione, ma trattare una persona da eterno infante non offende la sua dignità? Naturalmente sì! E

a mio avviso è questo il grosso problema di molte città tra cui purtroppo anche la nostra Marsala, il considerare "eterni bambini" persone adulte che magari hanno delle potenzialità inesprese anche a loro insaputa. Lui scrive giustamente esprimendo un "giudizio" che può essere condiviso ma anche opinabile. Io dico la mia mia come volontario in una associazione di volontariato Onlus che aiuta per tre giorni la settimana a restare insieme, e vivere l'attività ludico/ricreativa come unica risorsa per poter essere un tutt'uno. Nel suo dire sottolinea che non si tratta solo di un problema economico e che i familiari li vedono eterni bambini e parla

di integrazione. Discorsi e parole bellissime, ma Lei personalmente si è mai scontrato con i problemi che affrontano quotidianamente i responsabili di chi opera effettivamente, e non sulla carta, con le diverse disabilità della nostra associazione? Si è mai interessato personalmente o fatto interessare le istituzioni al loro grido di richiesta di attenzione? Lei lo sa che ci sono dei locali di proprietà comunale che dopo undici anni sono stati assegnati alle varie associazioni, e dopo che i presidenti hanno firmato il contratto di assegnazione l'ex amministrazione o una "disinteressata" persona a fatto decadere il bando di gara

per "vizio di forma". Le ricordo che cominciava a bruciare la poltrona al sindaco e a tutto il consiglio, ergo la paventata campagna elettorale, motivo in più per tenere questa gente per il collo. Parlo di una realtà non virtuale, ma di una lotta continua per pagare la bolletta della luce, l'acquisto delle bombole di gas, i piatti e i bicchieri di plastica, i tovaglioli di carta, la carta igienica e si deve ringraziare se non si guasta il motorino dell'acqua, perché sono dolori. Tutti sono venuti a vedere con i propri occhi quello che si vive in questa associazione, ma nessuno mai ha mosso un dito, e non le dico il via vai di gente in

campagna elettorale, ma noi si continua a vivere di stenti, checchè ne dicano i "benpensanti" che con le associazioni di volontariato si fanno i soldini. Le faccio memoria solo di una cosa, un giorno mi hanno rimproverato dicendomi: "che amici hai" e chi lo ha detto si vantava che trova sempre le porte aperte, "beato lui", a noi la porta ce la sbattono sempre in faccia, nonostante gli appelli e dobbiamo ringraziare pochissime persone, non iscritte a "nessun club di servizio" se a Natale ci offrono il panettone e a Pasqua la colomba o l'uovo. Chiudo con le parole di una bellissima canzone: "prima di sparare pensa", non siamo fatti così per forma mentis a farlo, prima spariamo e poi pensiamo.

Ignazio Montalto

CONAD

OFFERTE VALIDE
DAL 28 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE 2015



POLPABELLA STAR
3x400g

1,2,3 RISPARMIO

€
1,00



MASTRO LINDO
limone/bagno/
gel con candegg.
950ml

1,2,3 RISPARMIO

€
1,00



MAYONNAISE KRAFT
500ml

1,2,3 RISPARMIO

€
1,00



COCA COLA 2x1,5L
classica/zero

1,2,3 RISPARMIO

€
2,00



PUNTI VENDITA MARSALA: C.da Bosco 660, C.da Pastorella 176, C.da Terrenove 377 C.so Gramsci 117, Via Mazara 160, Via Salemi 137 PETROSINO: Via Pietro Nenni 134, S.S.115 c/da Triglia Scaletta